

Il trimestre in sintesi dai dati ISTAT



Popolazione residente al 1°
Gennaio 2016: 1.658.138

	Valori assoluti	Variatz. tend.	Variatz. cong.
Forze di lavoro	674mila	-19mila	-mille
Occupati	562mila	-6mila	15mila
Tasso di occupazione	50,3 %	-0 punti %	1,4 punti %
Disoccupati	112mila	-12mila	-15mila
Tasso di disoccupazione	16,7%	-1,3 punti %	-2,1 punti %
Tasso di attività	60,6%	-1 punti %	0,1 punti %
Totale inattivi in età lavorativa	431mila	8mila	-2mila
Tasso di inattività	39,4%	1 punto %	-0,1 punti %

Fonte: ISTAT

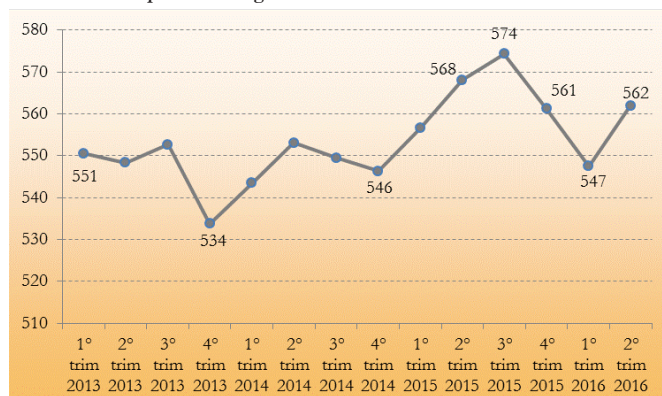
Cosa cambia nel trimestre: una breve analisi dai dati ISTAT

Nel II trimestre 2016, l'ISTAT ha stimato in Sardegna 562mila occupati e 674mila individui tra le forze di lavoro. Ne deriva che le persone alla ricerca attiva di lavoro sono 112mila. Rispetto allo stesso trimestre del 2015 si riscontra una contestuale diminuzione sia del numero di occupati (grafico n. 1), passati dai 568mila ai 562mila (-6mila unità), che del numero dei disoccupati, passati dai 124mila ai 112mila (-12mila unità).

Rispetto al periodo gennaio-febbraio-marzo, invece, aumentano gli occupati di 15mila unità e calano i disoccupati per un contingente esattamente analogo. Per effetto di tali variazioni, nel II trimestre 2016 il tasso di disoccupazione scende di 2,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente - passando dal 18,8% al 16,7% - (grafico n. 2), mentre il tasso di occupazione aumenta di 1,4 punti percentuali - passando dal 48,9% al 50,3% -.

In sostanza, nel periodo aprile-maggio-giugno c'è stata una ripresa dell'occupazione rispetto ai primi tre mesi

Grafico 1 - Occupati in Sardegna dal 1° trim. '13 al 2° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

dell'anno, ma tale ripresa è stata meno vigorosa rispetto a quella rilevata nello scorso anno che, tuttavia (lo si ricorda), era stata sospinta dagli incentivi a favore dei contratti a tempo indeterminato.

L'elemento più significativo di questo trimestre è rappre-

Editoriale

di Massimo Temussi



Il II trimestre 2016 porta con sé alcune delle principali dinamiche attese con l'inizio della stagione estiva. Dai dati ricavati dal Sistema Informativo Lavoro della Sardegna, si riscontra infatti un saldo tra avviamenti e cessazioni al lavoro complessivamente positivo per 25.198 unità. Tale valore, benché più contenuto rispetto a quello fatto registrare nello stesso periodo dell'anno scorso (28.075), rappresenta comunque un segnale di tenuta del turismo nell'Isola in questo primo scor-

cio d'estate. L'elemento caratterizzante del trimestre aprile-maggio-giugno è rappresentato piuttosto dall'atteso crollo dei contratti di lavoro a tempo indeterminato. Come era stato paventato anche in questa sede, una volta smorzatasi la spinta propulsiva della decontribuzione prevista appunto per i contratti a tempo indeterminato attivati dal 1° gennaio 2015, è venuta anche meno l'appetibilità nella scelta di tale istituto contrattuale da parte dei datori di lavoro. Pertanto, si registra a riguardo sia il volume complessivo di avviamenti al lavoro più basso mai realizzato in un II trimestre dal

2011 (9.250), sia una differenza per la prima volta negativa (-126) tra gli avviamenti e le cessazioni nelle posizioni lavorative stabili. Di contro, nello stesso periodo del 2015, all'apice dell'effetto della decontribuzione, il saldo occupazionale nei contratti a tempo indeterminato era stato il più alto di sempre: 3.884 unità. La totalità dei posti di lavoro di questo primo scorcio della stagione estiva sono pertanto a termine, di cui oltre l'80% nel settore degli Alberghi e ristoranti.

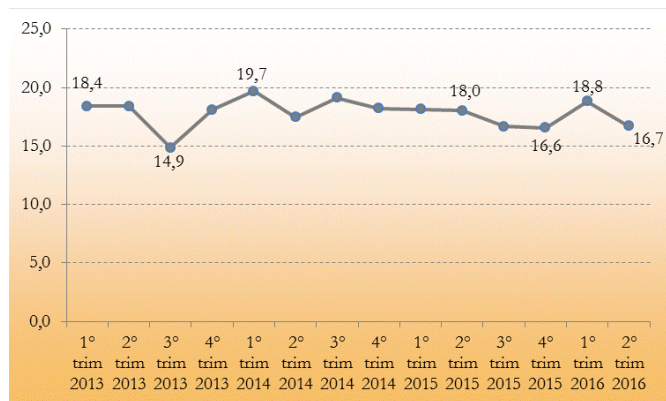
sentato dalla riduzione della disoccupazione, che si è riportata al di sotto dei livelli registrati nello stesso periodo dei tre anni precedenti, distanziandosi da quello che può essere ritenuto come il periodo peggiore del mercato del lavoro in Sardegna e, cioè, la fine del 2013 e l'inizio del 2014.

La declinazione di genere del tasso di disoccupazione ritorna a livelli analoghi per i maschi e per le femmine (rispettivamente al 16,6% e 16,7%), dopo che i due valori erano stati distanti per circa due anni, con quello femminile che si attestava su livelli più elevati rispetto a quello maschile (grafico n. 3).

Il settore di attività economica che evidenzia il maggior saldo occupazionale positivo è rappresentato dal *Commercio-Alberghi e Ristoranti*, che in un anno fa registrare un +5mila unità lavorative. Anche le *Trasformazioni industriali* fanno rilevare un aumento di 4mila unità su base annua. Calano invece gli occupati in *Agricoltura*, nelle *Costruzioni* e nelle *Altre attività di servizi*.

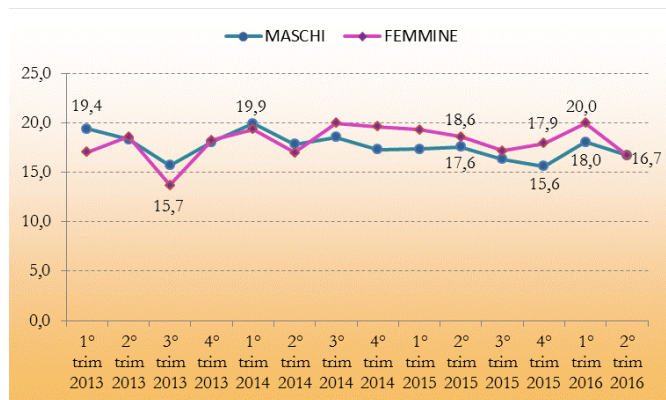
In particolare, nel settore primario diminuiscono di 6mila unità, in quello edile di 7mila e nei servizi di sole 2mila unità. Un altro aspetto da evidenziare in questo II trimestre 2016 lo si evince dal grafico n. 4, che rappresenta la graduatoria delle regioni italiane per tasso di disoccupazione. Infatti, la Sardegna si ripositiona al di sotto della media del Mezzogiorno dopo un periodo, quello invernale, caratterizzato da tassi di disoccupazione al di sopra della media delle altre regioni del sud d'Italia.

Grafico 2 – Tasso di disoccupazione dal 1° trim. '13 al 2° trim. '16



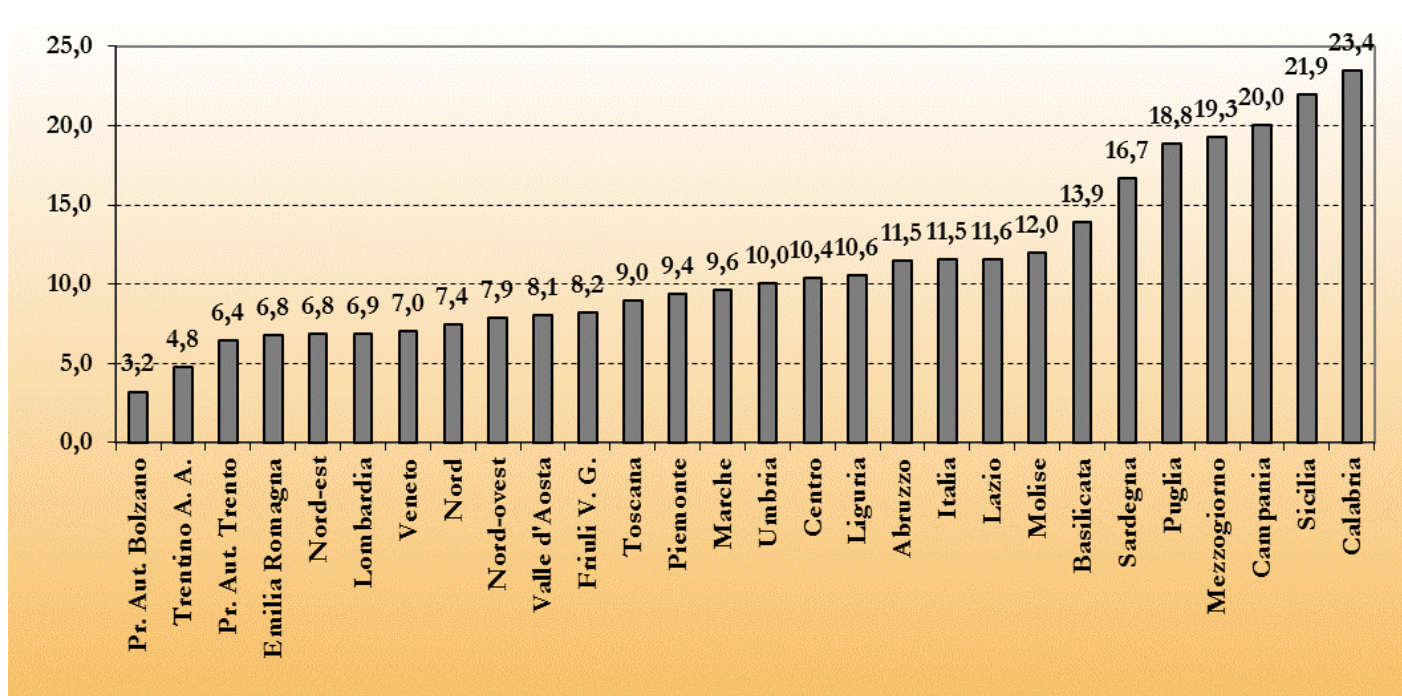
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

Grafico 3 – Tasso di disoccupazione per genere dal 1° trim. '13 al 2° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

Grafico 4 - Confronto dei tassi di disoccupazione delle regioni italiane e ripartizioni territoriali registrati nel 1° trimestre del 2016. Valori in percentuale.



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

Il trimestre in sintesi dai dati S.I.L.

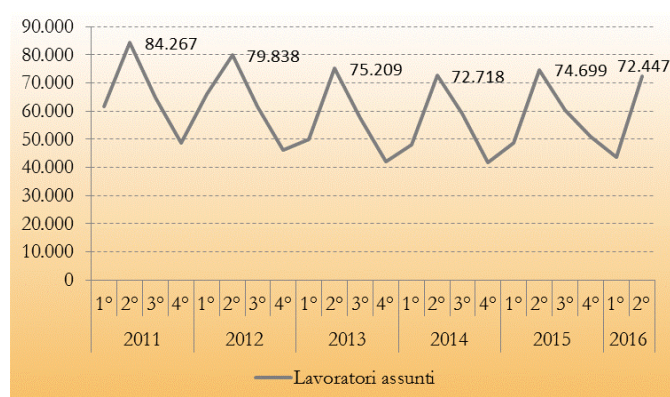
Principali aggregati e indicatori	Valori assoluti	Variatz. tend.	Variatz. cong.
Avviamenti	72.447	-2.252	28.908
Cessazioni	47.249	625	17.142
Saldo tra avviamenti e cessazioni	25.198	-2.877	11.766
Iscritti al S.I.L.	429.322	-1.433	-26.429
Indice di disoccupazione amministrativa*	127,1	-0,42	-7,8

* Andamento mensile delle persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri per l'impiego della Sardegna. Si veda Numero indice (maggio 2009=100), pag. 7

▶ **a** avviamenti e cessazioni

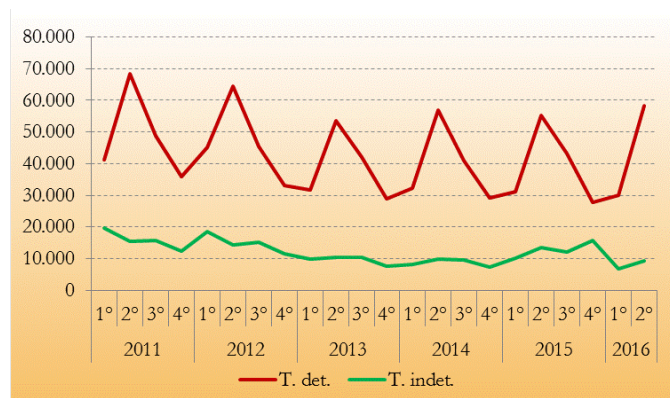
Nel secondo trimestre 2016, il Sistema Informativo Lavoro della Sardegna fa registrare un totale complessivo di 72.447 lavoratori interessati da almeno un avviamento al lavoro. Rispetto al trimestre immediatamente precedente, e in linea col periodo, si assiste pertanto ad un incremento pari a 28.908 unità, mentre il raffronto con lo stesso periodo dello scorso anno rileva una contrazione del numero di avviamenti pari a 2.252 unità: a giugno 2015, infatti, il S.I.L. ne aveva registrati 74.699. Scorrendo a ritroso la serie storica degli avviamenti a partire dal 2011, si nota come questi siano calati progressivamente, con la sola eccezione relativa al periodo aprile-maggio-giugno proprio dello scorso anno, caratterizzato da segnali di ripresa specie durante tutta la stagione turistica (grafico n. 5). Pertanto, il volume complessivo di avviamenti del II trimestre 2016 risulta il più basso appunto dal 2011. Sempre sul versante degli avviamenti al lavoro, si osserva sia la loro netta prevalenza nella tipologia di contratti a termine, con il contestuale ridimensionamento di quelli a tempo indeterminato (grafico n. 6), che la prevalenza di avviamenti nelle posizioni lavorative formalmente stabili nella componente maschile dell'offerta di lavoro: 5.889 uomini a fronte di 3.361 femmine (grafico n. 7). Il trimestre considerato si caratterizza anche per un aumento dei lavoratori cessati: 17.142 in più rispetto al periodo gennaio-febbraio-marzo (quando erano stati 30.107) e 625 in più nel confronto con lo stesso trimestre del 2015 (46.624). L'entità della variazione congiunturale è tuttavia da considerarsi normale, dato che nel confronto tra un primo ed un secondo trimestre di ogni anno spiccano nettamente - sia in termini di avviamenti che di cessazioni - valori superiori, garantiti dalla vivacità espressa dal mercato del lavoro sardo durante la stagione turistica. A causa di ciò, in questo secondo trimestre del 2016 la differenza tra avviamenti e cessazioni al lavoro risulta essere positiva per 25.198 unità. Escludendo il periodo aprile-maggio-giugno 2012, quando i saldi occupazionali erano stati 24.579, si tratta del volume di saldi occupazionali positivi più contenuto in un II trimestre a partire dal 2011. Nel confronto con il periodo aprile-maggio-giugno 2015, invece, il S.I.L. fa registrare una perdita di posizioni lavorative pari a 2.877 unità, mentre rispetto al trimestre precedente il saldo occupazionale è cresciuto di 11.766 unità per effet-

Grafico 5 - Andamento dei lavoratori avviati dal 1° trim. '11 al 2° trim. '16



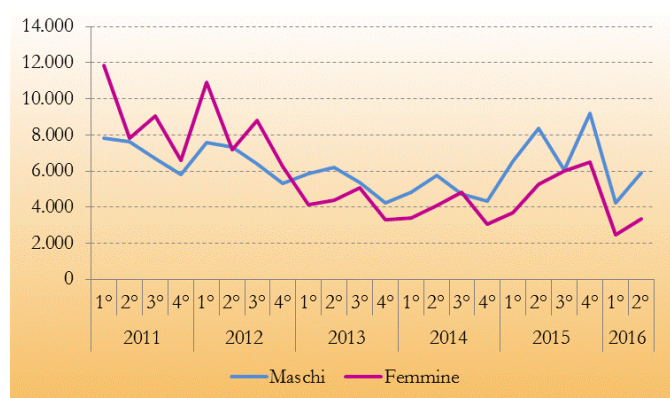
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 6 - Andamento trim. dei lavoratori avviati per tipologia contrattuale



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 7 - Andamento trim. dei lavoratori avviati a tempo indet. per genere



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

to dell'incidenza dell'inizio stagione turistica. Dal punto di vista analitico, si pone in evidenza il fatto che, come ogni anno, l'avvio dell'estate regala fortunatamente saldi tra avviamenti e cessazioni al lavoro sempre positivi. Tuttavia,

il periodo aprile-maggio-giugno 2016 fa registrare, per la prima volta in un II trimestre a partire dal 2011, un saldo occupazionale negativo (-126 unità) nei contratti a tempo indeterminato. Il dato, marginale nel suo valore assoluto, rappresenta tuttavia una nota di rilievo se si considera che il II trimestre 2015 era stato invece caratterizzato dal valore più alto di posizioni lavorative formalmente stabili mai realizzato con l'avvio di una stagione turistica a partire dal 2011: 3.884. Questa tendenza era stata paventata e posta in evidenza a più riprese anche da *Congiuntura Lavoro Sardegna* quale "effetto collaterale" della decontribuzione.

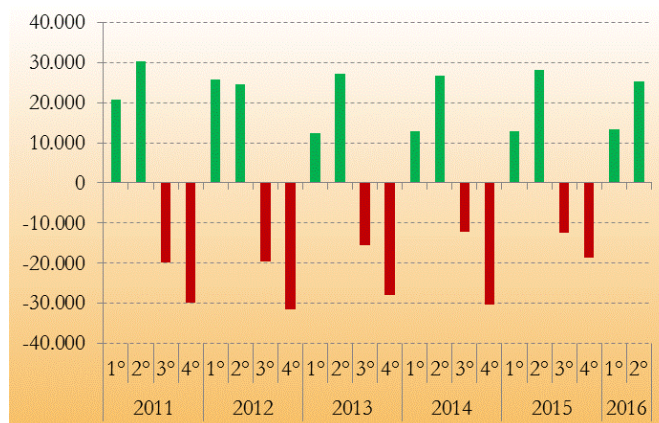
Il secondo trimestre 2015, infatti, ha rappresentato il picco più virtuoso dall'introduzione degli incentivi relativi alla decontribuzione sulle assunzioni a tempo indeterminato a partire dal 1° gennaio 2015, incentivi che avevano determinato una evidente appetibilità nella scelta di tale tipologia contrattuale da parte dei datori di lavoro. Sebbene nel complesso i saldi occupazionali risultino essere positivi in entrambe le componenti dell'offerta di lavoro (grafico n. 9), la totalità delle perdite di posizioni lavorative nei contratti a tempo indeterminato nel II trimestre 2016 è andata a scapito di quella femminile.

Nel II trimestre 2016, la declinazione degli avviamenti al lavoro a livello territoriale non mostra segnali di rilievo rispetto ad alcuni elementi oramai da considerarsi come strutturali del mercato del lavoro in Sardegna. In particolare, ci si riferisce alla forte polarizzazione sull'asse Cagliari - Olbia-Tempio nell'incidenza degli avviamenti: il capoluogo per ampiezza di bacino demografico; la provincia del nord Sardegna come principale area attrattiva del turismo durante la stagione estiva. Come si evince infatti dal grafico n. 10, dei 72.447 avviamenti nel periodo considerato, il 30% sono a valere su Cagliari (per un totale di 21.649 unità) ed il 29% su Olbia-Tempio (21.413).

Coerentemente, le due province si caratterizzano anche per un'altra interessante dinamica: sui saldi occupazionali nei contratti a tempo indeterminato, le 755 posizioni lavorative perse da Cagliari sono state pressoché compensate nei numeri proprio da Olbia-Tempio che, nel periodo considerato, ne ha invece guadagnate 710. In tutto il territorio regionale si registra quel calo generalizzato dei contratti a tempo indeterminato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, già posto precedentemente in evidenza. Nella sua disaggregazione per settori di attività economica a tredici voci, si delineano alcune dinamiche caratterizzate da elementi di tipicità riscontrabili ogni anno con l'avvio di una stagione turistica.

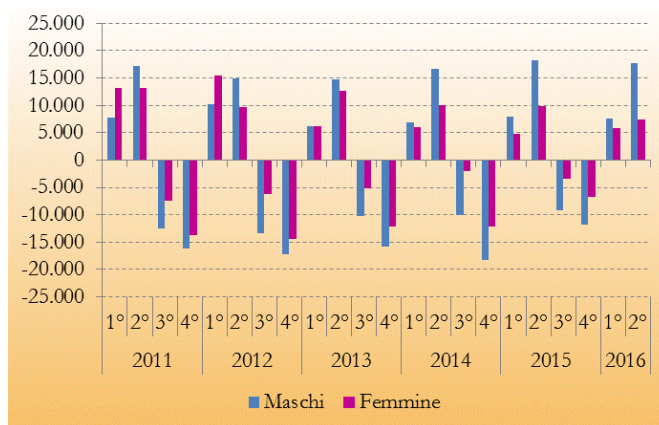
Guardando ai saldi occupazionali, che restituiscono in qualche maniera l'esito netto tra gli ingressi e le fuoriuscite dal mercato del lavoro, si nota ad esempio come nell'*Istruzione* si registra un cospicuo saldo negativo tra avviamenti e cessazioni al lavoro (- 6.335 unità, il più elevato in un II trimestre dal 2011), in ragione del fatto che ogni anno, con l'inizio dell'estate, cessa la maggior parte di quei contratti di lavoro a termine che poi vengono riattivati con l'inizio

Grafico 8 - Saldi occupazionali dal 1° trim. '11 al 2° trim. '16



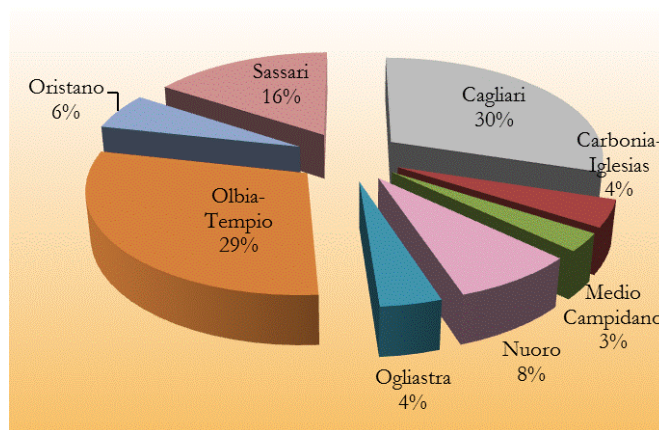
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 9 - Saldi occupazionali per genere dal 1° trim. '11 al 2° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 10 - Lavoratori avviati nel 1° trim. '16 per Provincia



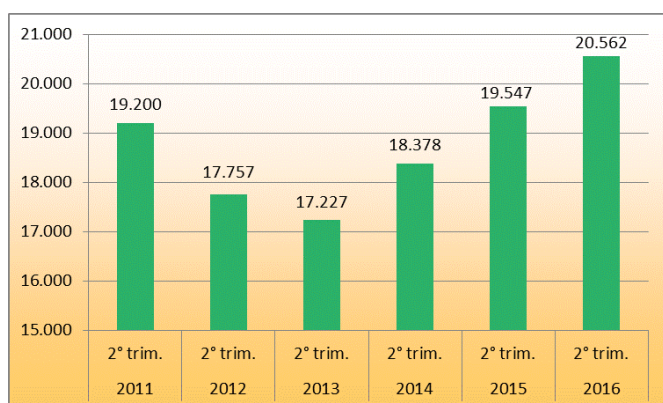
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

dell'anno scolastico. Altri saldi negativi si riscontrano nella *Pubblica Amministrazione* (-520 unità) e nella *Sanità* (-264), mentre tutti gli altri settori mostrano differenze tra avviamenti e cessazioni col "segno più".

In particolare, si segnala la buona *performance* espressa dagli *Alberghi e ristoranti* che, nel periodo considerato, ha conosciuto un saldo positivo per 20.562 unità (oltre l'80% del saldo generale), il più alto mai riscontrato in secondo trimestre a partire dal 2011 (grafico n. 11). Il dato è da ritenersi di particolare rilievo, poiché si pone in una linea di continuità rispetto ad un processo di crescita costante che questo comparto, il più rappresentativo dell'intera stagione turistica, sta conoscendo nel periodo aprile-maggio-giugno dal 2013, anno nero per il mercato del lavoro sardo.

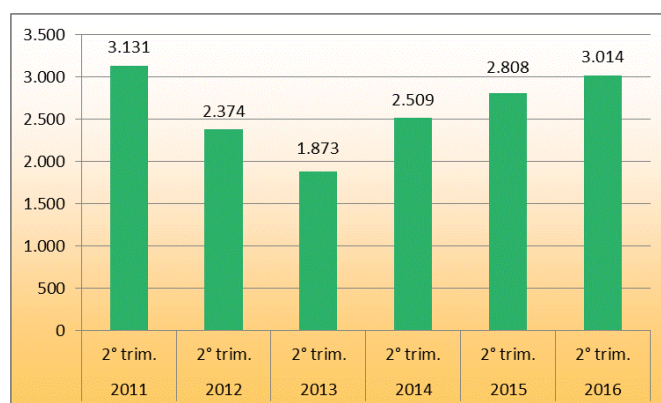


Grafico 11 - Saldi occupaz. negli Alberghi e ristoranti 2° trim '11 – 2° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 12 - Saldi occupazionali nel Commercio, 2° trim '11 – 2° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna



Segnali incoraggianti di avvio positivo della stagione turistica in corso provengono anche da altri due settori di attività economica che, più di altri, beneficiano della boccata d'ossigeno garantita dall'estate: i *Servizi alle imprese* ed il *Commercio*. Nel periodo considerato, infatti, il primo è andato incontro ad un saldo tra avviamenti e cessazioni positivo per 3.860 unità, mentre il secondo per 3.014.

Le dinamiche di inizio estate relative al *Commercio*, peraltro, ricalcano coerentemente quelle delineatesi negli *Alberghi e ristoranti* e poco sopra descritte. Come evidenziato dal grafico n. 12, anche in questo caso il confronto tra i saldi dei secondi trimestri dell'anno a partire dal 2011 pone in evidenza una crescita costante negli ultimi anni. Ancora una volta, peraltro, si assiste ad una ripartenza continuativa rispetto al 2013, con l'auspicio di un mantenimento di questo *trend* anche per gli anni a venire che allontanerebbe il ricordo degli anni più bui della crisi internazionale. Un ulteriore elemento di analisi riscontrabile dai dati del S.I.L. Sardegna in questo II trimestre 2016 riguarda il settore dell'*Agricoltura e Pesca*.

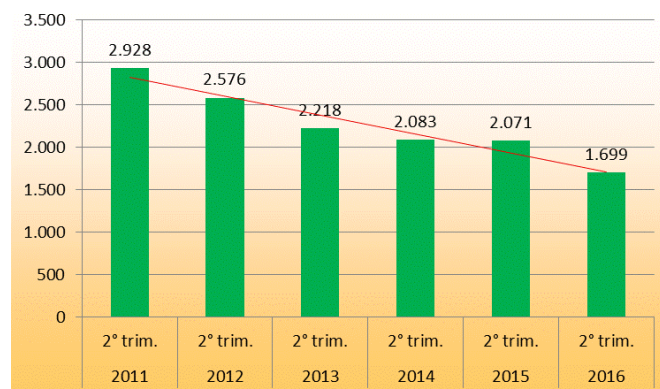
Il confronto tra i saldi occupazionali del comparto nel pe-

riodo aprile-maggio-giugno a partire dal 2011 mostra infatti un costante decremento (grafico n. 13). Tale dinamica pare verosimilmente più dipesa dall'agricoltura e, in particolare, dalla scarsità delle risorse idriche. Oltre ad annose questioni sull'inadeguatezza delle infrastrutture che potrebbero garantire un cambio di passo agli invasi in termini di potenzialità irrigue per vaste aree del territorio regionale, si comincia a fare seriamente i conti con i mutamenti climatici



e l'assenza di piogge. Le cronache locali di questo inizio estate, se mai ce ne fosse bisogno, hanno fatto da cassa di risonanza al grido di dolore lanciato dalle campagne che, a causa della reiterata siccità, hanno visto in alcune occasioni dimezzata la produzione di alcune specificità regionali. Appare ovvio come una siffatta situazione abbia dirette ripercussioni anche in termini di mancate ricadute occupazionali nel comparto.

Grafico 13 - Saldi occupaz. nell'Agricoltura e Pesca, 2° trim '11 - 2° trim. '16

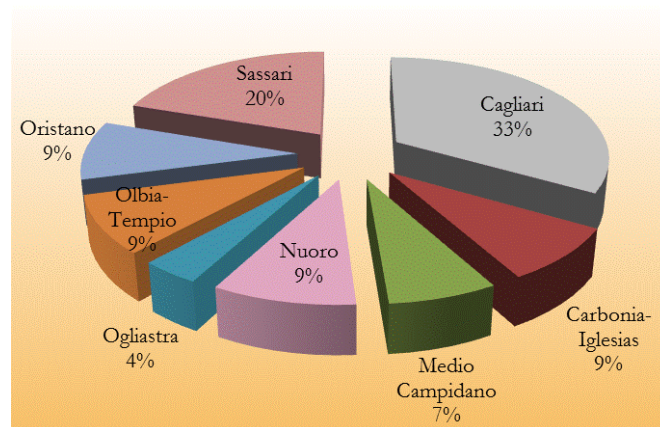


Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

g li iscritti ai servizi per il lavoro dal SIL Sardegna

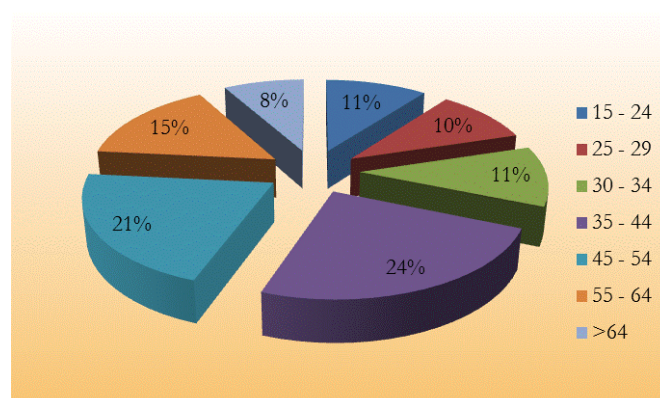
A fine giugno 2016, nelle banche dati del S.I.L. Sardegna, risultano afferenti ai centri per l'impiego della Sardegna 429.322 cittadini nella condizione di disoccupazione o inoccupazione. Rispetto a marzo 2016, quando invece risultavano iscritte 455.751 persone, sono pertanto 26.429 i cittadini che, a vario titolo, hanno perduto lo stato di disoccupazione. Di questi, 15.417 sono maschi e 11.012 le femmine mentre, per la loro quasi totalità, si tratta di persone che si trovavano precedentemente nella condizione di disoccupati (25.707). A livello territoriale, tutte le province, proporzionalmente al loro bacino di impiego, hanno riscontrato una diminuzione nel numero degli iscritti. Peraltro, non sorprende la quasi perfetta coincidenza tra il volume complessivo dei saldi occupazionali (25.198) e quello appunto dei cittadini che hanno perduto lo stato di disoccupazione. Questo, verosimilmente, è un segnale di come l'intero sistema regionale dei servizi per il lavoro stia raggiungendo livelli qualitativi crescenti sia in termini di presa in carico dell'utenza che di mappatura della disoccupazione amministrativa. La più alta concentrazione nel numero di persone alla ricerca di un impiego prese in carico dai servizi territorialmente competenti – fortemente connessa, lo si ricorda, ai bacini demografici di riferimento - si riscontra a Cagliari, con il 33%, seguita da Sassari, con il 20%, Olbia-Tempio, Oristano e Carbonia-Iglesias con il 9% e a seguire tutte le altre. (grafico n. 14).

Grafico 14 - Disocc. e inocc. iscritti al S.I.L. a giugno '16 per Provincia



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 15 - Disocc. e inocc. iscritti al S.I.L. a giugno '16 per fascia d'età



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Sostanzialmente immutate, invece, le caratteristiche che il S.I.L. Sardegna, nel periodo aprile-maggio-giugno 2016, restituisce degli iscritti ai centri per l'impiego per classe di età. Rispetto a fine marzo 2016, la fascia anagrafica 35-44 anni, quella in cui strutturalmente si concentra la percentuale maggiore di iscritti, si attesta sulle 104.198 unità, pari al 24% del totale degli iscritti (grafico n. 15). Oltre che da quella adulta, la struttura della disoccupazione amministrativa regionale risulta caratterizzata da un elevato numero di disoccupati nelle classi d'età giovanili. Anche queste ultime, benché in leggero calo rispetto al trimestre scorso, catalizzano complessivamente 86.984 unità, come somma degli iscritti nelle fasce d'età 15-24 e 25-29 anni. Si tratta un numero di persone in cerca di occupazione simile a quello della classe di età 35-44 anni. Infine, il 21% dei disoccupati di fonte amministrativa appartiene alla classe d'età 45-54 anni, per un totale complessivo di 90.570 individui.

In leggero aumento, rispetto al I trimestre dell'anno in corso, l'incidenza percentuale dei cittadini iscritti presso i centri per l'impiego della Sardegna per anzianità di disoccupazione: l'85% di essi cerca lavoro da oltre 24 mesi (grafico n. 16).

Nella sua disaggregazione per titolo di studio, il 49% degli iscritti ai servizi per l'impiego della Sardegna in cerca di occupazione è appena in possesso della sola licenza media. A giugno 2016 sono invece risultati essere in possesso del diploma 125.816 cittadini, pari al 31% sul totale degli iscritti. Ancora marginale la presenza di persone in cerca di occupazione con una laurea o un percorso post laurea: appena il 7% (grafico n. 17).

Coerentemente con la diminuzione nel numero degli iscritti, nel II trimestre 2016 il numero indice del grafico n. 18 - che rappresenta l'andamento mensile delle persone in cerca di occupazione iscritte presso i centri per l'impiego -, è andato incontro ad una decrescita. Si evidenzia infatti una contrazione della disoccupazione amministrativa di 7,8 punti percentuali rispetto a fine marzo 2016, con il numero

Grafico 16 – Disocc. e inocc. iscritti al SIL a giugno '16 per anzianità di disoccupazione

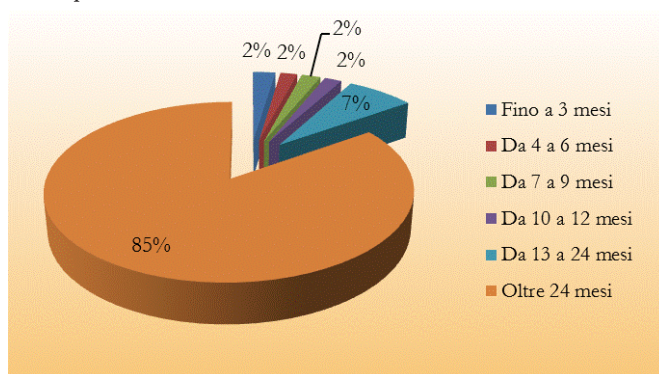
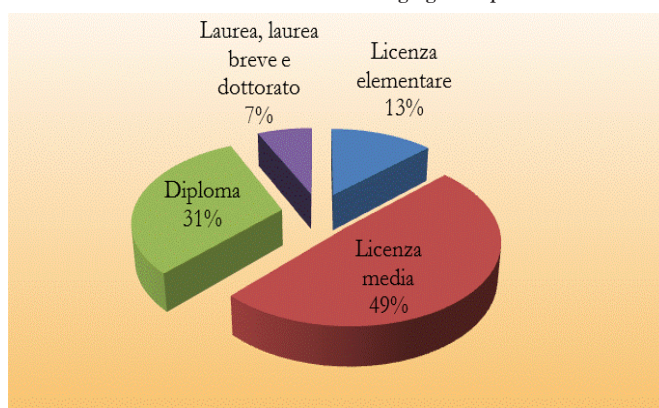


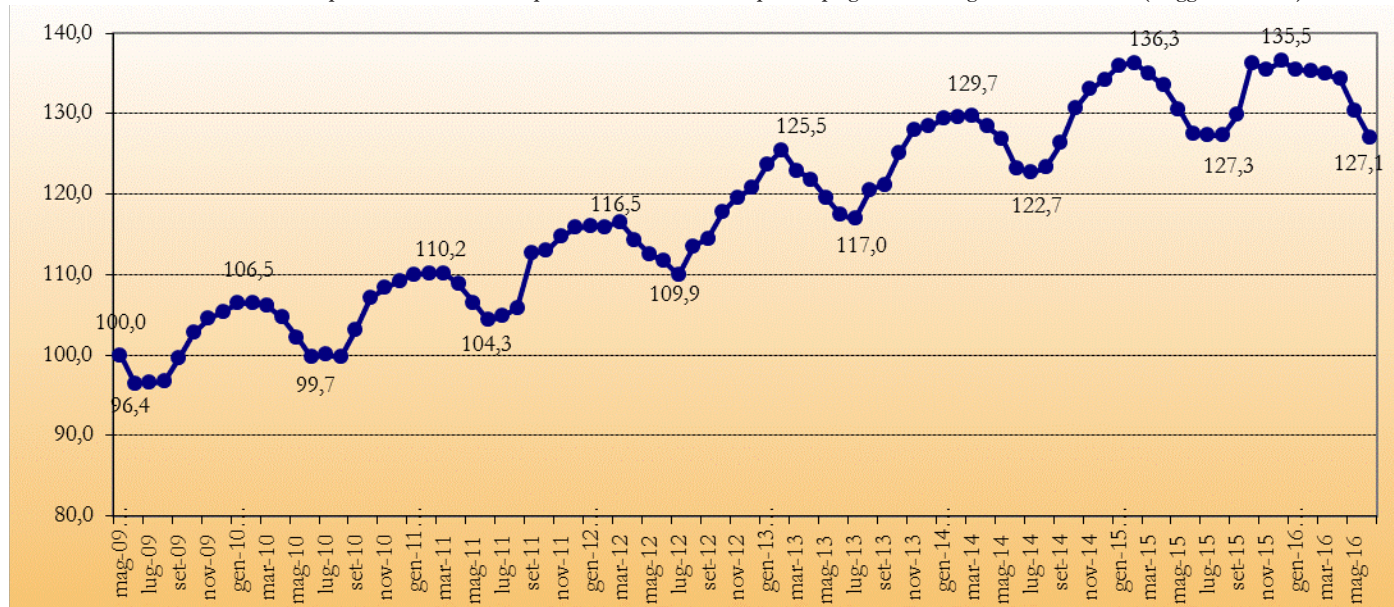
Grafico 17 – Disocc. e inocc. iscritti al S.I.L. a giugno '16 per titolo di studio



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

indice che passa pertanto da 134,9 a 127,1. Rispetto all'anno zero, cioè maggio 2009, l'indicatore fa quindi registrare nel trimestre considerato un aumento dei disoccupati e inoccupati iscritti ai centri per l'impiego del 27,1%.

Grafico 18 - Andamento mensile delle persone in cerca di occupazione iscritte nei Centri per l'impiego della Sardegna. Numero indice (maggio 2009=100).



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Sardegna - Forze di lavoro per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in %)

Periodo	Forze di lavoro						Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca	Totale forze di lavoro			
		Disoccupati ex-occupati	Disoccupati ex-inattivi	Disoccupati senza esp.					
1° trim 2013	551	68	29	27	124	675	59,7	48,6	18,4
2° trim 2013	548	70	35	19	124	672	59,5	48,5	18,4
3° trim 2013	553	53	27	16	97	649	57,6	48,9	14,9
4° trim 2013	534	69	27	22	118	652	57,9	47,3	18,1
1° trim 2014	543	77	36	21	133	677	59,9	48,0	19,7
2° trim 2014	553	61	37	19	117	670	59,5	48,9	17,5
3° trim 2014	549	70	34	26	130	679	60,4	48,7	19,1
4° trim 2014	546	72	34	16	122	668	59,6	48,6	18,2
1° trim 2015	557	71	30	22	124	680	60,6	49,5	18,2
2° trim 2015	568	66	37	22	125	693	61,6	50,3	18,0
3° trim 2015	574	62	31	21	115	689	61,2	50,8	16,7
4° trim 2015	561	59	30	23	112	673	60,1	50,0	16,6
1° trim 2016	547	71	36	20	127	675	60,5	48,9	18,8
2° trim 2016	562	61	34	18	112	674	60,6	50,3	16,7

Fonte: elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Popolazione inattiva per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e tasso di inattività (valori in %)

Periodo	Totale inattivi in età lavorativa	Inattivi in età lavorativa				Totale inattivi in età non lavorativa	Inattivi in età non		Totale inattivi	Tasso di inattività
		Cercano lavoro non attivamente	Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	Non cercano ma disponibili a lavorare	Non cercano e non disponibili a lavorare		Non forze di lavoro fino a 14 anni	Non forze di lavoro di 65 anni e più		
2° trim 2013	451	43	11	66	331	531	202	329	982	40,5
3° trim 2013	472	72	10	68	322	533	202	331	1005	42,4
4° trim 2013	468	75	10	61	322	535	202	334	1003	42,1
1° trim 2014	445	65	6	66	308	535	202	334	980	40,1
2° trim 2014	449	59	6	75	310	538	201	336	987	40,5
3° trim 2014	438	57	13	71	297	539	201	338	977	39,6
4° trim 2014	446	70	6	83	287	542	200	342	987	40,4
1° trim 2015	434	69	8	71	286	541	200	342	975	39,4
2° trim 2015	423	60	8	78	276	540	199	341	963	38,4
3° trim 2015	427	71	6	66	285	538	198	341	966	38,8
4° trim 2015	438	74	9	77	278	543	197	346	981	39,9
1° trim 2016	433	59	6	76	292	545	196	349	978	39,5
2° trim 2016	431	63	9	71	288	547	195	351	978	39,4

Fonte: elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione. Valori in migliaia di unità

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr.(b-e)			Costruzioni			Comm., alb. e ristoranti (g,i)			Altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
1° trim 2013	12	17	29	41	17	58	26	15	40	69	48	117	256	50	306	404	146	551
2° trim 2013	11	16	27	54	15	69	26	13	39	68	47	115	247	51	298	406	142	548
3° trim 2013	21	16	37	46	12	58	31	13	44	74	55	129	229	55	285	400	153	553
4° trim 2013	15	19	34	45	12	57	30	16	46	63	50	113	239	45	284	391	142	534
1° trim 2014	12	20	32	47	10	58	23	16	39	68	47	116	252	47	299	403	141	543
2° trim 2014	14	15	29	49	8	57	33	13	45	75	55	131	244	47	291	415	138	553
3° trim 2014	14	24	38	44	8	52	34	18	52	87	57	144	219	45	264	397	152	549
4° trim 2014	12	26	38	47	9	56	28	18	46	68	59	127	235	45	280	389	157	546
1° trim 2015	16	29	44	45	7	51	23	13	37	58	53	111	264	49	313	405	151	557
2° trim 2015	18	25	43	44	7	51	24	15	39	67	56	123	266	47	312	418	150	568
3° trim 2015	16	21	37	45	9	54	24	17	41	87	55	142	253	48	300	425	149	574
4° trim 2015	15	24	39	41	8	49	22	15	37	77	49	126	263	47	310	418	144	561
1° trim 2016	14	23	37	42	12	54	20	15	35	61	48	108	265	48	313	402	146	547
2° trim 2016	16	20	37	45	10	55	20	12	31	74	54	128	267	44	311	422	140	562

Fonte: elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Forze di lavoro femminili per condizione professionale (valori in migliaia) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in %)

Periodo	Forze di lavoro						Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca	Totale forze di lavoro			
		Disoccupati ex-occupati	Disoccupati ex-inattivi	Disoccupati senza esp.					
1° trim 2013	231	18	15	15	47	278	49,6	41,1	17,0
2° trim 2013	224	24	16	11	51	275	48,7	39,5	18,6
3° trim 2013	225	15	13	8	36	261	46,5	40,1	13,7
4° trim 2013	214	20	16	12	48	261	46,8	38,2	18,2
1° trim 2014	231	26	18	11	55	286	51,2	41,2	19,3
2° trim 2014	229	20	17	10	47	276	49,4	40,9	17,0
3° trim 2014	222	25	17	13	55	277	49,7	39,6	20,0
4° trim 2014	221	27	16	10	54	274	49,4	39,6	19,6
1° trim 2015	235	24	19	14	56	292	52,6	42,5	19,3
2° trim 2015	240	25	16	13	55	294	52,8	42,9	18,6
3° trim 2015	240	23	16	11	50	289	51,9	42,9	17,1
4° trim 2015	230	22	16	12	50	280	50,8	41,6	17,9
1° trim 2016	223	29	18	9	56	278	50,6	40,5	20,0
2° trim 2016	230	20	17	9	46	276	50,5	42,0	16,7

Fonte: elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Donne inattive per condizione professionale (valori in migliaia) e tasso di inattività femminile (valori in %)

Periodo	Totale inattivi in età lavorativa	Inattivi in età lavorativa				Totale inattivi in età non lavorativa	Inattivi in età non		Totale inattivi	Tasso di inattività
		Cercano lavoro non attivamente	Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	Non cercano ma disponibili a lavorare	Non cercano e non disponibili a lavorare		Non forze di lavoro fino a 14 anni	Non forze di lavoro di 65 anni e più		
1° trim 2013	281	38	3	42	197	284	98	187	565	50,4
2° trim 2013	285	24	7	45	209	284	98	186	569	51,3
3° trim 2013	297	33	6	49	209	286	98	189	583	53,5
4° trim 2013	295	42	5	38	210	288	98	191	583	53,2
1° trim 2014	270	31	3	41	195	289	98	191	559	48,8
2° trim 2014	280	29	3	50	198	290	98	192	569	50,6
3° trim 2014	278	28	7	44	199	290	97	193	568	50,3
4° trim 2014	278	35	3	56	185	291	97	194	570	50,6
1° trim 2015	260	32	3	43	181	293	97	196	553	47,4
2° trim 2015	259	30	4	51	174	291	96	195	550	47,2
3° trim 2015	263	29	3	43	189	291	96	195	554	48,1
4° trim 2015	269	34	5	47	183	294	95	199	563	49,2
1° trim 2016	269	31	4	45	189	295	95	200	564	49,4
2° trim 2016	269	29	5	49	186	296	94	202	565	49,5

Fonte: elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna – Donne occupate per settore di attività economica e posizione nella professione (valori in migliaia)

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr.(b-e)			Costruzioni			Comm., alb. e ristoranti (g.i)			Altre attività dei servizi (i-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
1° trim 2013	2	4	6	5	5	10	1	1	1	36	16	53	143	19	162	187	44	231
2° trim 2013	3	3	6	6	6	11	1	..	1	35	17	52	130	23	154	175	49	224
3° trim 2013	3	3	7	7	5	11	1	0	2	36	22	59	120	27	147	167	58	225
4° trim 2013	4	3	7	9	3	12	0	1	2	23	18	41	132	20	152	168	45	214
1° trim 2014	4	3	6	10	0	10	0	1	1	32	19	51	143	19	162	189	42	231
2° trim 2014	1	3	4	8	1	9	1	0	1	40	22	63	129	23	152	179	50	229
3° trim 2014	2	5	7	6	4	10	2	0	2	45	20	65	116	21	137	172	50	222
4° trim 2014	4	4	8	7	3	10	1	1	2	28	21	50	132	19	151	173	48	221
1° trim 2015	2	5	7	10	2	12	1	1	1	30	20	50	144	21	165	187	49	235
2° trim 2015	2	5	7	9	2	10	2	0	2	35	19	53	148	19	167	195	45	240
3° trim 2015	3	3	5	5	1	7	..	0	0	43	18	62	147	18	166	199	41	240
4° trim 2015	1	3	4	6	1	7	0	0	1	40	15	55	146	17	163	194	36	230
1° trim 2016	2	3	5	8	3	11	1	0	2	27	12	39	146	20	166	185	38	223
2° trim 2016	2	3	5	5	2	7	2	0	2	35	16	50	152	14	166	195	35	230

Fonte: elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Andamento trimestrale dei lavoratori avviati, per genere e tipologia contrattuale

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2011	1°	70	20.425	7.812	28.307	740	20.759	11.857	33.356	810	41.184	19.669	61.663
	2°	58	35.926	7.607	43.591	309	32.533	7.834	40.676	367	68.459	15.441	84.267
	3°	68	24.743	6.677	31.488	287	23.933	9.042	33.262	355	48.676	15.719	64.750
	4°	65	17.287	5.812	23.164	296	18.705	6.585	25.586	361	35.992	12.397	48.750
2012	1°	210	22.386	7.576	30.172	2.418	22.687	10.940	36.045	2.628	45.073	18.516	66.217
	2°	129	34.831	7.316	42.276	671	29.717	7.174	37.562	800	64.548	14.490	79.838
	3°	130	23.360	6.388	29.878	879	22.157	8.807	31.843	1.009	45.517	15.195	61.721
	4°	175	16.127	5.336	21.638	1.135	17.011	6.230	24.376	1.310	33.138	11.566	46.014
2013	1°	1.053	17.208	5.873	24.134	7.315	14.393	4.125	25.833	8.368	31.601	9.998	49.967
	2°	1.661	29.692	6.198	37.551	9.391	23.887	4.380	37.658	11.052	53.579	10.578	75.209
	3°	1.056	21.664	5.351	28.071	4.219	20.288	5.045	29.552	5.275	41.952	10.396	57.623
	4°	833	14.371	4.213	19.417	4.618	14.566	3.298	22.482	5.451	28.937	7.511	41.899
2014	1°	966	17.736	4.834	23.536	6.840	14.417	3.380	24.637	7.806	32.153	8.214	48.173
	2°	1.115	31.564	5.769	38.448	4.941	25.266	4.063	34.270	6.056	56.830	9.832	72.718
	3°	1.128	21.549	4.714	27.391	7.769	19.301	4.797	31.867	8.897	40.850	9.511	59.258
	4°	821	14.413	4.324	19.558	4.287	14.678	3.071	22.036	5.108	29.091	7.395	41.594
2015	1°	862	17.314	6.551	24.727	6.556	13.771	3.703	24.030	7.418	31.085	10.254	48.757
	2°	1.039	30.921	8.365	40.325	4.697	24.399	5.278	34.374	5.736	55.320	13.643	74.699
	3°	780	22.841	6.034	29.655	4.368	20.282	6.013	30.663	5.148	43.123	12.047	60.318
	4°	876	14.351	9.214	24.441	6.707	13.364	6.483	26.554	7.583	27.715	15.697	50.995
2016	1°	824	17.168	4.222	22.214	6.005	12.860	2.460	21.325	6.829	30.028	6.682	43.539
	2°	864	32.833	5.889	39.586	4.154	25.346	3.361	32.861	5.018	58.179	9.250	72.447

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Andamento trimestrale dei lavoratori cessati, per genere e tipologia contrattuale

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2011	1°	12	13.130	7.475	20.617	115	14.293	5.814	20.222	127	27.423	13.289	40.839
	2°	8	19.253	7.215	26.476	60	20.699	6.728	27.487	68	39.952	13.943	53.963
	3°	13	36.338	7.563	43.914	49	32.677	7.967	40.693	62	69.015	15.530	84.607
	4°	14	30.747	8.527	39.288	106	30.681	8.507	39.294	120	61.428	17.034	78.582
2012	1°	51	13.363	6.603	20.017	56	13.661	6.839	20.556	107	27.024	13.442	40.573
	2°	7	20.624	6.669	27.300	48	21.525	6.386	27.959	55	42.149	13.055	55.259
	3°	16	35.495	7.700	43.211	87	30.320	7.617	38.024	103	65.815	15.317	81.235
	4°	118	29.181	9.474	38.773	1.460	28.632	8.614	38.706	1.578	57.813	18.088	77.479
2013	1°	713	10.914	6.355	17.982	4.791	11.272	3.509	19.572	5.504	22.186	9.864	37.554
	2°	1.006	15.637	6.213	22.856	4.709	16.379	3.959	25.047	5.715	32.016	10.172	47.903
	3°	1.335	30.774	6.268	38.377	4.850	25.518	4.412	34.780	6.185	56.292	10.680	73.157
	4°	1.291	26.682	7.307	35.280	8.337	21.420	4.815	34.572	9.628	48.102	12.122	69.852
2014	1°	746	10.232	5.591	16.569	4.719	10.494	3.452	18.665	5.465	20.726	9.043	35.234
	2°	841	15.464	5.469	21.774	4.625	16.485	3.197	24.307	5.466	31.949	8.666	46.081
	3°	936	30.217	6.285	37.438	5.041	24.589	4.291	33.921	5.977	54.806	10.576	71.359
	4°	1.325	27.801	8.717	37.843	7.705	21.797	4.655	34.157	9.030	49.598	13.372	72.000
2015	1°	753	10.605	5.412	16.770	5.367	10.649	3.205	19.221	6.120	21.254	8.617	35.991
	2°	861	15.033	6.223	22.117	5.138	15.833	3.536	24.507	5.999	30.866	9.759	46.624
	3°	923	31.193	6.684	38.800	4.970	24.484	4.584	34.038	5.893	55.677	11.268	72.838
	4°	1.131	27.980	7.073	36.184	6.919	21.603	4.839	33.361	8.050	49.583	11.912	69.545
2016	1°	577	8.991	5.076	14.644	4.527	7.839	3.097	15.463	5.104	16.830	8.173	30.107
	2°	792	15.385	5.709	21.886	5.165	16.531	3.667	25.363	5.957	31.916	9.376	47.249

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Andamento trimestrale dei saldi occupazionali (lavoratori assunti-lavoratori cessati), per genere e tipologia contrattuale

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2011	1°	58	7.295	337	7.690	625	6.466	6.043	13.134	683	13.761	6.380	20.824
	2°	50	16.673	392	17.115	249	11.834	1.106	13.189	299	28.507	1.498	30.304
	3°	55	-11.595	-886	-12.426	238	-8.744	1.075	-7.431	293	-20.339	189	-19.857
	4°	51	-13.460	-2.715	-16.124	190	-11.976	-1.922	-13.708	241	-25.436	-4.637	-29.832
2012	1°	159	9.023	973	10.155	2.362	9.026	4.101	15.489	2.521	18.049	5.074	25.644
	2°	122	14.207	647	14.976	623	8.192	788	9.603	745	22.399	1.435	24.579
	3°	114	-12.135	-1.312	-13.333	792	-8.163	1.190	-6.181	906	-20.298	-122	-19.514
	4°	57	-13.054	-4.138	-17.135	-325	-11.621	-2.384	-14.330	-268	-24.675	-6.522	-31.465
2013	1°	340	6.294	-482	6.152	2.524	3.121	616	6.261	2.864	9.415	134	12.413
	2°	655	14.055	-15	14.695	4.682	7.508	421	12.611	5.337	21.563	406	27.306
	3°	-279	-9.110	-917	-10.306	-631	-5.230	633	-5.228	-910	-14.340	-284	-15.534
	4°	-458	-12.311	-3.094	-15.863	-3.719	-6.854	-1.517	-12.090	-4.177	-19.165	-4.611	-27.953
2014	1°	220	7.504	-757	6.967	2.121	3.923	-72	5.972	2.341	11.427	-829	12.939
	2°	274	16.100	300	16.674	316	8.781	866	9.963	590	24.881	1.166	26.637
	3°	192	-8.668	-1.571	-10.047	2.728	-5.288	506	-2.054	2.920	-13.956	-1.065	-12.101
	4°	-504	-13.388	-4.393	-18.285	-3.418	-7.119	-1.584	-12.121	-3.922	-20.507	-5.977	-30.406
2015	1°	109	6.709	1.139	7.957	1.189	3.122	498	4.809	1.298	9.831	1.637	12.766
	2°	178	15.888	2.142	18.208	-441	8.566	1.742	9.867	-263	24.454	3.884	28.075
	3°	-143	-8.352	-650	-9.145	-602	-4.202	1.429	-3.375	-745	-12.554	779	-12.520
	4°	-255	-13.629	2.141	-11.743	-212	-8.239	1.644	-6.807	-467	-21.868	3.785	-18.550
2016	1°	247	8.177	-854	7.570	1.478	5.021	-637	5.862	1.725	13.198	-1.491	13.432
	2°	72	17.448	180	17.700	-1.011	8.815	-306	7.498	-939	26.263	-126	25.198

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori avviati nel 2° trimestre 2016, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	369	9.692	1.972	12.033	1.357	7.141	1.118	9.616	1.726	16.833	3.090	21.649
Carbonia-Iglesias	59	1.250	290	1.599	290	1.003	185	1.478	349	2.253	475	3.077
Medio Campidano	22	1.019	197	1.238	199	540	88	827	221	1.559	285	2.065
Nuoro	69	2.450	379	2.898	453	2.138	264	2.855	522	4.588	643	5.753
Ogliastra	19	1.235	192	1.446	162	1.094	152	1.408	181	2.329	344	2.854
Olbia-Tempio	140	10.472	1.341	11.953	473	8.219	768	9.460	613	18.691	2.109	21.413
Oristano	37	1.910	378	2.325	413	1.287	214	1.914	450	3.197	592	4.239
Sassari	149	4.805	1.140	6.094	807	3.924	572	5.303	956	8.729	1.712	11.397
Sardegna	864	32.833	5.889	39.586	4.154	25.346	3.361	32.861	5.018	58.179	9.250	72.447

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori cessati nel 2° trimestre 2016, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	348	5.551	2.280	8.179	1.728	5.863	1.565	9.156	2.076	11.414	3.845	17.335
Carbonia-Iglesias	60	885	308	1.253	398	1.050	227	1.675	458	1.935	535	2.928
Medio Campidano	28	802	233	1.063	308	827	102	1.237	336	1.629	335	2.300
Nuoro	69	1.034	369	1.472	604	1.355	301	2.260	673	2.389	670	3.732
Ogliastra	15	613	190	818	190	593	114	897	205	1.206	304	1.715
Olbia-Tempio	62	2.415	908	3.385	367	2.337	491	3.195	429	4.752	1.399	6.580
Oristano	53	1.227	403	1.683	583	1.371	273	2.227	636	2.598	676	3.910
Sassari	157	2.858	1.018	4.033	987	3.135	594	4.716	1.144	5.993	1.612	8.749
Sardegna	792	15.385	5.709	21.886	5.165	16.531	3.667	25.363	5.957	31.916	9.376	47.249

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Saldi occupazionali, nel 2° trimestre 2016, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	21	4.141	-308	3.854	-371	1.278	-447	460	-350	5.419	-755	4.314
Carbonia-Iglesias	-1	365	-18	346	-108	-47	-42	-197	-109	318	-60	149
Medio Campidano	-6	217	-36	175	-109	-287	-14	-410	-115	-70	-50	-235
Nuoro	0	1.416	10	1.426	-151	783	-37	595	-151	2.199	-27	2.021
Ogliastra	4	622	2	628	-28	501	38	511	-24	1.123	40	1.139
Olbia-Tempio	78	8.057	433	8.568	106	5.882	277	6.265	184	13.939	710	14.833
Oristano	-16	683	-25	642	-170	-84	-59	-313	-186	599	-84	329
Sassari	-8	1.947	122	2.061	-180	789	-22	587	-188	2.736	100	2.648
Sardegna	72	17.448	180	17.700	-1.011	8.815	-306	7.498	-939	26.263	-126	25.198

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori avviati nel 2° trimestre 2016, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca	3	3.052	76	3.131	4	1.098	24	1.126	7	4.150	100	4.257
B-C. Estraz. Min. e Industria	5	1.840	551	2.396	9	581	150	740	14	2.421	701	3.136
D-E. Fornitura servizi a rete		344	136	480		32	8	40	0	376	144	520
F. Costruzioni	6	2.694	1.384	4.084	1	89	65	155	7	2.783	1.449	4.239
G. Commercio	10	1.782	640	2.432	21	2.662	482	3.165	31	4.444	1.122	5.597
H. Trasporti	12	1.804	484	2.300		339	85	424	12	2.143	569	2.724
I. Alberghi e ristoranti	140	12.607	1.629	14.376	168	10.667	1.208	12.043	308	23.274	2.837	26.419
J-N. Servizi alle imprese	127	5.027	637	5.791	41	4.786	688	5.515	168	9.813	1.325	11.306
O. Pubblica Amministrazione		817	61	878		716	71	787	0	1.533	132	1.665
P. Istruzione	6	543	19	568	5	1.883	29	1.917	11	2.426	48	2.485
Q. Sanità	1	561	106	668	5	1.262	236	1.503	6	1.823	342	2.171
R-S. Altri Servizi	7	735	89	831	6	886	219	1.111	13	1.621	308	1.942
T. Servizi alle famiglie	549	1.455	89	2.093	3.894	786	102	4.782	4.443	2.241	191	6.875
Totale	866	33.261	5.901	40.028	4.154	25.787	3.367	33.308	5.020	59.048	9.268	73.336

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori cessati nel 2° trimestre 2016, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca	4	1.718	106	1.828	1	708	21	730	5	2.426	127	2.558
B-C. Estraz. Min. e Industria	8	1.209	585	1.802	5	234	151	390	13	1.443	736	2.192
D-E. Fornitura servizi a rete		127	140	267		32	12	44	0	159	152	311
F. Costruzioni	13	2.242	1.760	4.015	1	56	78	135	14	2.298	1.838	4.150
G. Commercio	15	529	595	1.139	17	777	650	1.444	32	1.306	1.245	2.583
H. Trasporti	15	542	686	1.243	1	116	183	300	16	658	869	1.543
I. Alberghi e ristoranti	103	2.036	778	2.917	105	2.106	729	2.940	208	4.142	1.507	5.857
J-N. Servizi alle imprese	73	2.932	568	3.573	27	3.022	824	3.873	100	5.954	1.392	7.446
O. Pubblica Amministrazione		872	157	1.029		933	223	1.156	0	1.805	380	2.185
P. Istruzione	2	1.939	16	1.957	2	6.784	77	6.863	4	8.723	93	8.820
Q. Sanità	1	468	137	606	12	1.344	473	1.829	13	1.812	610	2.435
R-S. Altri Servizi	8	382	106	496	6	404	188	598	14	786	294	1.094
T. Servizi alle famiglie	552	571	85	1.208	4.988	301	75	5.364	5.540	872	160	6.572
Totale	794	15.567	5.719	22.080	5.165	16.817	3.684	25.666	5.959	32.384	9.403	47.746

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Saldo occupazionale (lavoratori avviati-lavoratori cessati) del 2° trimestre 2016, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca	-1	1.334	-30	1.303	3	390	3	396	2	1.724	-27	1.699
B-C. Estraz. Min. e Industria	-3	631	-34	594	4	347	-1	350	1	978	-35	944
D-E. Fornitura servizi a rete	0	217	-4	213	0	0	-4	-4	0	217	-8	209
F. Costruzioni	-7	452	-376	69	0	33	-13	20	-7	485	-389	89
G. Commercio	-5	1.253	45	1.293	4	1.885	-168	1.721	-1	3.138	-123	3.014
H. Trasporti	-3	1.262	-202	1.057	-1	223	-98	124	-4	1.485	-300	1.181
I. Alberghi e ristoranti	37	10.571	851	11.459	63	8.561	479	9.103	100	19.132	1.330	20.562
J-N. Servizi alle imprese	54	2.095	69	2.218	14	1.764	-136	1.642	68	3.859	-67	3.860
O. Pubblica Amministrazione	0	-55	-96	-151	0	-217	-152	-369	0	-272	-248	-520
P. Istruzione	4	-1.396	3	-1.389	3	-4.901	-48	-4.946	7	-6.297	-45	-6.335
Q. Sanità	0	93	-31	62	-7	-82	-237	-326	-7	11	-268	-264
R-S. Altri Servizi	-1	353	-17	335	0	482	31	513	-1	835	14	848
T. Servizi alle famiglie	-3	884	4	885	-1.094	485	27	-582	-1.097	1.369	31	303
Totale	72	17.694	182	17.948	-1.011	8.970	-317	7.642	-939	26.664	-135	25.590

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione iscritte nei Centri per l'impiego della Sardegna a fine giugno 2016, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	53.537	17.057	70.594	46.847	25.432	72.279	100.384	42.489	142.873
Carbonia-Iglesias	15.218	3.157	18.375	12.526	5.693	18.219	27.744	8.850	36.594
Medio Campidano	11.809	2.906	14.715	9.919	5.415	15.334	21.728	8.321	30.049
Nuoro	15.719	3.893	19.612	14.527	5.236	19.763	30.246	9.129	39.375
Ogliastra	6.277	1.655	7.932	5.863	2.572	8.435	12.140	4.227	16.367
Olbia-Tempio	15.751	2.765	18.516	15.814	4.818	20.632	31.565	7.583	39.148
Oristano	14.816	4.375	19.191	14.296	6.426	20.722	29.112	10.801	39.913
Sassari	32.598	9.382	41.980	28.048	14.975	43.023	60.646	24.357	85.003
Totale	165.725	45.190	210.915	147.840	70.567	218.407	313.565	115.757	429.322

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione iscritte nei Centri per l'impiego della Sardegna a fine marzo 2016, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	56.773	17.130	73.903	48.529	25.584	74.113	105.302	42.714	148.016
Carbonia-Iglesias	15.826	3.171	18.997	12.871	5.765	18.636	28.697	8.936	37.633
Medio Campidano	12.444	2.921	15.365	10.073	5.452	15.525	22.517	8.373	30.890
Nuoro	17.510	3.937	21.447	15.926	5.289	21.215	33.436	9.226	42.662
Ogliastra	6.959	1.639	8.598	6.532	2.575	9.107	13.491	4.214	17.705
Olbia-Tempio	19.512	2.788	22.300	19.655	4.883	24.538	39.167	7.671	46.838
Oristano	16.114	4.401	20.515	14.796	6.491	21.287	30.910	10.892	41.802
Sassari	35.768	9.439	45.207	29.984	15.014	44.998	65.752	24.453	90.205
Totale	180.906	45.426	226.332	158.366	71.053	229.419	339.272	116.479	455.751

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione iscritte/cancellate nei Centri per l'impiego della Sardegna nel periodo aprile-giugno 2016, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	-3.236	-73	-3.309	-1.682	-152	-1.834	-4.918	-225	-5.143
Carbonia-Iglesias	-608	-14	-622	-345	-72	-417	-953	-86	-1.039
Medio Campidano	-635	-15	-650	-154	-37	-191	-789	-52	-841
Nuoro	-1.791	-44	-1.835	-1.399	-53	-1.452	-3.190	-97	-3.287
Ogliastra	-682	16	-666	-669	-3	-672	-1.351	13	-1.338
Olbia-Tempio	-3.761	-23	-3.784	-3.841	-65	-3.906	-7.602	-88	-7.690
Oristano	-1.298	-26	-1.324	-500	-65	-565	-1.798	-91	-1.889
Sassari	-3.170	-57	-3.227	-1.936	-39	-1.975	-5.106	-96	-5.202
Totale	-15.181	-236	-15.417	-10.526	-486	-11.012	-25.707	-722	-26.429

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione iscritte nei Centri per l'impiego della Sardegna a fine giugno 2016, per classe di età, genere e tipologia di disoccupazione

Classe di età	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
15 - 24	9.187	14.832	24.019	7.864	12.509	20.373	17.051	27.341	44.392
25 - 29	15.856	5.702	21.558	14.674	6.360	21.034	30.530	12.062	42.592
30 - 34	19.064	4.581	23.645	18.292	5.073	23.365	37.356	9.654	47.010
35 - 44	42.254	6.685	48.939	43.604	11.655	55.259	85.858	18.340	104.198
45 - 54	35.833	4.514	40.347	36.564	13.659	50.223	72.397	18.173	90.570
55 - 64	28.180	4.068	32.248	20.627	12.640	33.267	48.807	16.708	65.515
>64	15.351	4.808	20.159	6.215	8.671	14.886	21.566	13.479	35.045
Totale	165.725	45.190	210.915	147.840	70.567	218.407	313.565	115.757	429.322

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri per l'impiego della Sardegna a fine giugno 2016, per anzianità di disoccupazione, genere e tipologia di disoccupazione

Classe di anzianità di disoccupazione	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Fino a 3 mesi	3.908	1.450	5.358	3.549	1.228	4.777	7.457	2.678	10.135
Da 4 a 6 mesi	3.465	838	4.303	2.805	676	3.481	6.270	1.514	7.784
Da 7 a 9 mesi	3.583	1.183	4.766	2.858	1.060	3.918	6.441	2.243	8.684
Da 10 a 12 mesi	2.943	1.384	4.327	2.479	1.087	3.566	5.422	2.471	7.893
Da 13 a 24 mesi	12.686	4.375	17.061	9.520	4.296	13.816	22.206	8.671	30.877
Oltre 24 mesi	139.140	35.960	175.100	126.629	62.220	188.849	265.769	98.180	363.949
Totale	165.725	45.190	210.915	147.840	70.567	218.407	313.565	115.757	429.322

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri per l'impiego della Sardegna a fine giugno 2016, per grado di studio, genere e tipologia di disoccupazione

Grado di studio a 5 voci	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Licenza elementare	26.328	4.885	31.213	11.206	10.334	21.540	37.534	15.219	52.753
Licenza media	84.636	20.298	104.934	64.445	30.435	94.880	149.081	50.733	199.814
Diploma	40.551	13.775	54.326	52.157	19.333	71.490	92.708	33.108	125.816
Laurea, laurea breve e dottorato	6.537	2.512	9.049	13.925	5.092	19.017	20.462	7.604	28.066
Non disponibile	7.673	3.720	11.393	6.107	5.373	11.480	13.780	9.093	22.873
Totale	165.725	45.190	210.915	147.840	70.567	218.407	313.565	115.757	429.322

Fonte: elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

ISTAT

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Altre definizioni

Tasso di disoccupazione allargato: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro definite secondo i parametri "allargati", includendo:

- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e con azioni di ricerca recenti, affermano di non essere disponibili a lavorare entro le due settimane successive;
- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e disponibili, non hanno svolto azioni di ricerca negli ultimi 30 giorni, ma più indietro nel tempo, cioè negli ultimi sei mesi, o fino a due anni se l'attività di ricerca riguarda concorsi pubblici o passa attraverso i Centri pubblici per l'Impiego.

Tasso di disponibilità al lavoro: rapporto fra le persone che non sono alla ricerca di un lavoro ma che sarebbero disposte a lavorare qualora venisse loro proposto e le forze di lavoro.

Avvertenze:

A causa degli arrotondamenti le somme potrebbero non coincidere con i totali.

S.I.L. Sardegna

Iscritti: Cittadini che si sono recati presso i Servizi competenti e che hanno fornito l'immediata disponibilità al lavoro ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modificazioni e integrazioni.

Condizione occupazionale: Per condizione occupazionale si definisce la condizione del cittadino rispetto alla posizione lavorativa. In base al decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modificazioni e integrazioni, si desume che la condizione occupazionale possa assumere le seguenti modalità:

- **Avviato/Occupato:** Cittadino per il quale è presente nell'archivio un contratto di lavoro aperto e non ancora concluso. Il dato è sicuramente assimilabile agli occupati, ma questa associazione non è possibile farla per il fatto che nell'archivio del SIL mancano tutti i contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati prima della realizzazione dei sistemi informativi di tipo informatizzato, che risalgono ai primi anni novanta, e per la pressoché totale assenza del pubblico impiego. La pubblica amministrazione è stata obbligata ad effettuare la comunicazione agli uffici del lavoro solamente a decorrere dal 1° gennaio 2007. Pertanto, i contratti stipulati prima di tale data, non sono presenti nelle banche dati del SIL Sardegna.

- **Inoccupato:** Il soggetto privo di lavoro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, sia alla ricerca di un'occupazione.

- **Disoccupato:** Il soggetto privo di lavoro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, sia alla ricerca di una nuova occupazione.

- **Sospeso:** Il soggetto che, accettando un'offerta di lavoro a tempo determinato o di lavoro temporaneo di durata inferiore a otto mesi, ovvero di quattro mesi se si tratta di giovani, viene sospeso dallo stato di disoccupazione. Tale dato nasce dall'applicazione del decreto legislativo 297/2002 che consente alle Regioni di non far perdere lo stato di disoccupazione in caso di accettazione di un'offerta di lavoro che abbia una durata pari a 8 mesi (4 mesi se il lavoratore rientra nella categoria dei giovani).

Le persone in cerca di occupazione: La somma degli inoccupati e dei disoccupati.

Servizi competenti: I servizi competenti in Sardegna, in base alla Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, sono i Centri per l'impiego, quali uffici territoriali dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro.

Avviamenti: Numero di adempimenti amministrativi di avviamento al lavoro caricati nel SIL. Il numero degli avviamenti non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere avviato al lavoro per più di una volta.

Cessazioni: Numero di adempimenti amministrativi di cessazione al lavoro caricati nel SIL. Il numero delle cessazioni non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere cessato al lavoro più di una volta.

Lavoratori avviati: Numero di lavoratori avviati al lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere titolari.

Lavoratori cessati: Numero di lavoratori cessati dal lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere stati titolari.

Categorie d. lgs. 297/2002: Sono le categorie che si desumono dal D. Lgs 19 dicembre 2002, n.297 e nei confronti delle quali i servizi competenti sono obbligati ad erogare determinati servizi. Tali categorie sono:

- *Adolescenti:* I minori di età compresa fra quindici e diciotto anni, che non siano più soggetti all'obbligo scolastico;
- *Giovani:* I soggetti di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti, ovvero la diversa superiore età definita in conformità agli indirizzi dell'Unione europea;
- *Disoccupati di lunga durata:* Coloro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- *Inoccupati di lunga durata:* Coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, siano alla ricerca di un'occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- *Donne in reinserimento lavorativo:* quelle che, già precedentemente occupate, intendano rientrare nel mercato del lavoro dopo almeno due anni di inattività.

SIL Sardegna – Sistema Informativo Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

Avvertenze: A causa degli arrotondamenti le somme potrebbero non coincidere con i totali



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Via Is Mirrionis, 195

09122 Cagliari

Tel. 070.6067944

Fax. 070.6067917

e-mail:

lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it

www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro

Congiuntura lavoro Sardegna
Periodico trimestrale di analisi del mercato
del lavoro della Sardegna edito dall'A.S.P.A.L.
Via Is Mirrionis 195 - 09122 Cagliari

Direttore: Massimo Temussi

Direttore Responsabile: Celestino Moro

Coordinamento redazionale: Matteo Maxia

Grafica ed impaginazione: Laura Borioni

Hanno collaborato a questo numero:

Davide Crobu

Alessandro Bertolusso

Roberto Marongiu

Registrazione Tribunale di Cagliari

n°22/05 del 02/08/2005

Congiuntura lavoro Sardegna è una rivista gratuita
ed è disponibile sul sito internet della Regione
Autonoma della Sardegna:

www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro

Info e contatti:

congiunturalavoro@regione.sardegna.it

Chiuso in redazione a settembre 2016